

Il Presidente Deleo: "A rischio la sopravvivenza delle imprese del settore delle costruzioni"

VARIANTE AL PGT DEL COMUNE DI MILANO, ASSIMPREDIL ANCE: NON RISPONDE ALL'OFFERTA ABITATIVA E BLOCCA LA RIGENERAZIONE URBANA

Milano, 29 ottobre 2026 – Assimpredil Ance, ACAI MILANO, ASPESI, ASSOIMMOBILIARE, COMPAGNIA DELLE OPERE MILANO, CNA Milano, Confcooperative Habitat Lombardia, LEGACOOB LOMBARDIA ed UNIONE ARTIGIANI della Provincia di Milano e della Provincia di Monza e Brianza esprimono la loro forte preoccupazione in merito alle modifiche contenute all'interno della Variante al PGT del Comune di Milano.

In un momento di emergenza abitativa, in cui studenti e lavoratori denunciano la difficoltà di accesso economico alle abitazioni, la cui richiesta è stimata per 35.000 unità, la Variante così come presentata dal Comune, che si prevede venga approvata in tempi brevi e vicini al termine della sindacatura, introduce significative complicazioni e norme non chiare.

I cambiamenti prospettati, sommandosi ai gravi rallentamenti degli uffici comunali, rischiano inoltre di limitare l'offerta di nuove abitazioni, bloccare i numerosi interventi di ristrutturazione dell'esistente e di rigenerazione urbana, ostacolando anche il raggiungimento degli obiettivi del Piano Casa.

Nello specifico, prima di procedere alla Variante del PGT, Assimpredil Ance chiede di verificare gli effetti delle modifiche sulla rigenerazione urbana, sull'efficienza energetica e sull'offerta abitativa; correggere le formulazioni ambigue, e avere invece norme chiare, proporzionate e di facile comprensione; salvaguardare la possibilità di recuperare le superfici legittimamente esistenti nelle operazioni di rigenerazione urbana; e di promuovere concretamente la realizzazione di edilizia residenziale sociale (ERS).

Inoltre, l'Associazione esprime forte perplessità sull'iter di approvazione della Variante, che ha escluso la procedura di VAS, sebbene le modifiche al PGT producano conseguenze urbanistiche e ambientali significative.

“La nuova normativa mette inoltre a serio rischio la sopravvivenza delle imprese, già adesso in crisi per il caro materiali dovuto al contesto geopolitico, con la concreta prospettiva di ricadute economiche e sociali non solo per gli operatori, ma per l'intera città di Milano in termini di competitività e crescita del territorio”, dichiara il Presidente Giovanni Deleo.

Infine, Assimpredil Ance presenterà domani, venerdì 30 ottobre, i propri pareri agli uffici tecnici competenti, contestando anche l'esito negativo dello screening VAS, e confida che le valutazioni espresse saranno prese seriamente in considerazione, al fine di evitare il crollo di uno dei settori chiave per l'economia e la rigenerazione milanese e nazionale.

Assimpredil Ance è l'Associazione delle imprese edili e complementari delle province di Milano, Lodi, Monza e Brianza. Nata nel 1945, è la più grande realtà di ANCE, l'Associazione Nazionale che rappresenta le imprese di costruzione nel mondo Confindustria. Il lavoro, il mercato, l'innovazione e la sostenibilità sono gli obiettivi sui quali è imperniata tutta l'attività.

Per ulteriori informazioni:

Eugenio Tumsich – 336790554 – e.tumsich@assimpredilance.it

Sebastiano Del Rosso – 334 7075898 – s.delrosso@assimpredilance.it